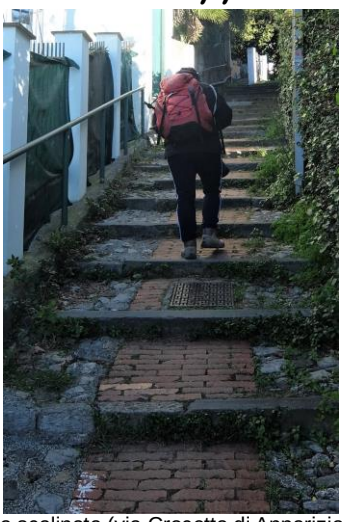
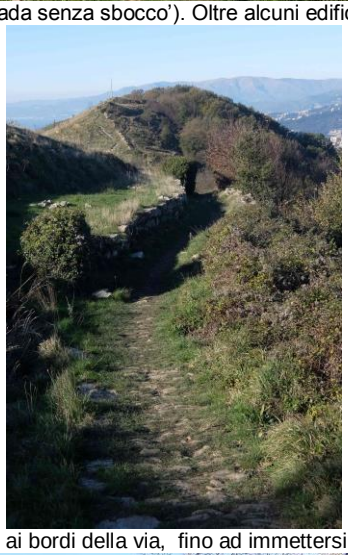
Il sentiero alpestre ma cittadino tra Apparizione e il monte Fasce - F.xq1 **Foto di ML© '020**



Dal piazzale (200 m), bisogna rimontare una ripida scalinata (via Crocetta di Apparizione) tra casette e orticelli. Incrociato l'asfalto un paio di volte, si procede sempre

dritti (all'ultimo, c'è l'indicazione 'strada senza sbocco'). Oltre alcuni edifici isolati, il percorso diventa una bella mulattiera a tratti molto ben conservata.



Spiccano i muretti a secco che sono ai bordi della via, fino ad immettersi sulla strada provinciale del Fasce (470 m).

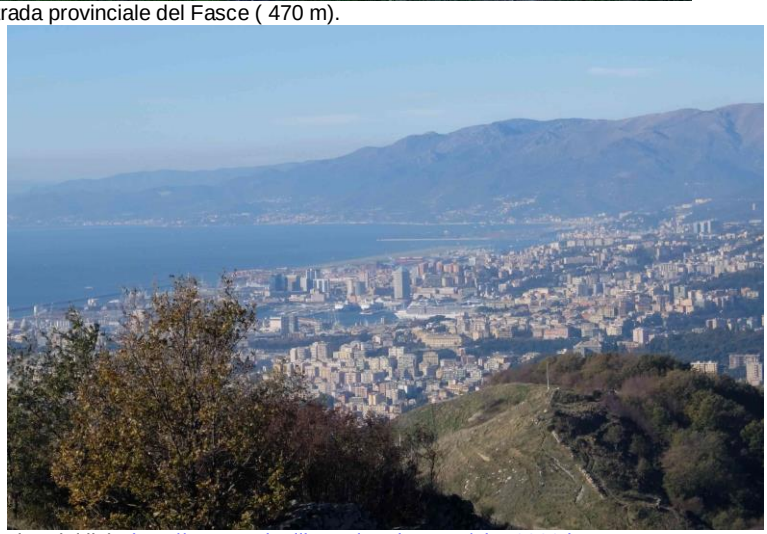
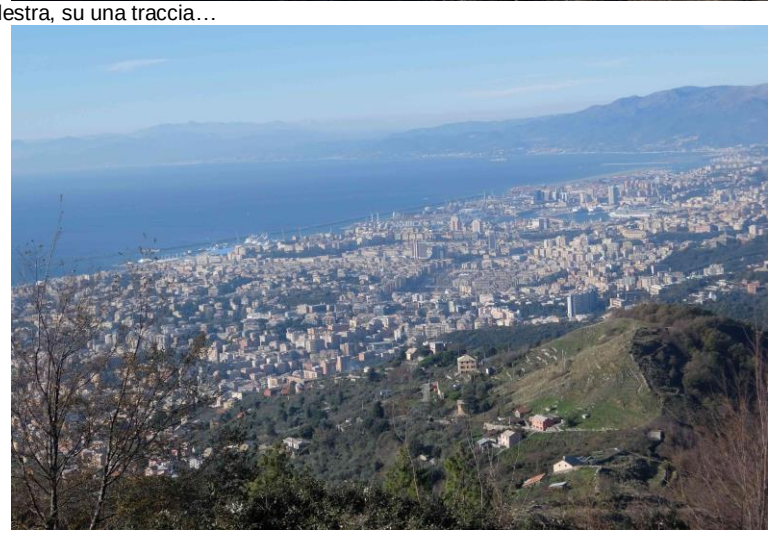


Foto singole della gita, in parte diverse da quelle qui presenti, alla corrispondente riga del link http://www.cralgalliera.altervista.org/altre2020.htm
Informazioni aggiuntive (mappe, pannelli, notizie, etc. q. p.) sono disponibili ***solo*** per i soci iscritti alla Sezione Escursionismo Cral Galliera!
Info http://www.cralgalliera.altervista.org/esc.htm Foto gite http://www.cralgalliera.altervista.org/anno2019.htm e http://www.cralgalliera.altervista.org/anno2020.htm

La stessa accompagna solo ↓ per pochi metri: infatti, in pochi metri, si piega a destra, su una traccia…



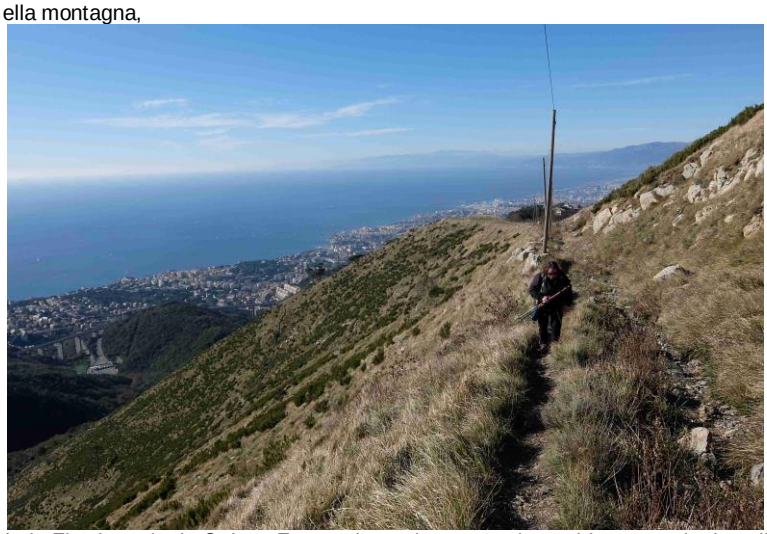
…che recupera metri fino alla croce del Monte Borriga (540 m - 1h05).

Da corso Europa, si prende via Tanini e poi si piega a destra sulla stretta rotabile che risale fino ad Apparizione, dove si svolta a destra in piano, fino alla piazzetta presso il locale cimitero. Qui ci sono alcuni posti auto e il capolinea del bus. Nonostante la città sia a due passi, la gita qui evidenziata non va sottovaluta; si tratta di un vero e proprio tracciato escursionisitico di media difficoltà, in parte non segnato, che si sviluppa in un ambiente con vasti scenari quasi selvaggi, a dispetto, meglio ribadirlo, dei quartieri genovesi che sono sempre ben visibili. La giornata è stata favorevole con condizioni meteo che hanno regalato una visibilità super

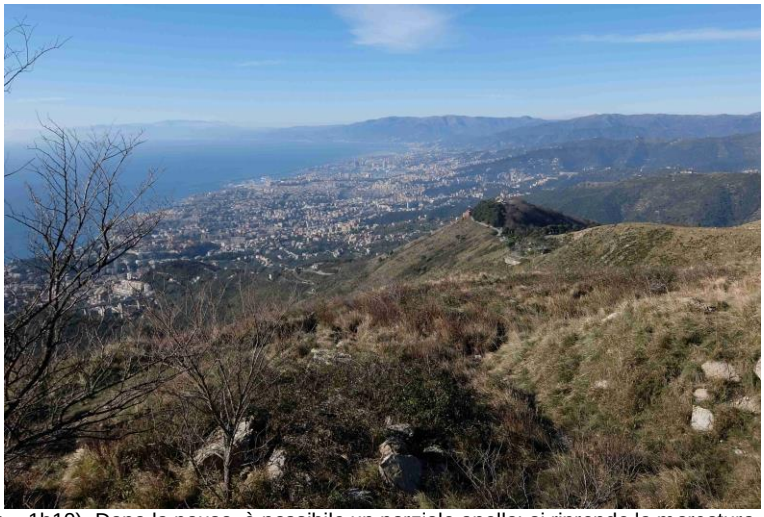
Dal vasto spiazzo della … si domina tutta Genova!

Dopo la visita della struttura religiosa, si prosegue perdendo qualche metro di quota fino alla rotabile, nei pressi della Trattoria del Liberale.

La si segue in salita e da un tornante è evidente il sentiero del ritorno che per il momento si ignora. Ancora pochi metri su asfalto e si gira a destra trovando così la vecchia mulattiera che saliva in vetta.. Il tracciato taglia il versante meridionale della montagna,



…fino a sfiorare i ruderi di una casa (*Pre de Ferretti*). Da qui, poco oltre, c'è il simbolo Fie che sale da Quinto. Forse, alternativamente si potrebbero seguire le paline del metanodotto oppure un altra traccia abbastanza evidente non segnata, ma fortemente sconsigliata (dato che può essere usata dalle mountain bike in discesa!).



Sia come sia, la meta del Fasce è ben evidente ed è finalmente raggiunta (832 m – 1h10). Dopo la pausa, è possibile un parziale anello: si riprende la marcatura

Fie. Essa quasi precipita a valle e quindi la percorrenza finisce per essere ugualmente lenta… Si arriva presso un punto dove appaiono i segnali Fie relativi al collegamento che riporta sulla strada del Fasce. Nelle vicinanze. c'è una grotta denominata Pertuzo do Cantè con annesso un rio ed una fonte. Purtroppo, non si riesce

ad individuarla (l'apertura dovrebbe essere pochi metri più in alto rispetto al sentiero, ma forse, per vederla, bisognava ancora calare di quota lungo la discesa

per Quinto per qualche minuto prima di deviare a destra…). In questo modo, si trova la via del mattino e con essa si retrocede fino alla partenza (1h45).
In definitiva: Diff. E - disl. quasi 650 mt - circa 9 km - 4h tot. 2h15 and. e 1h45 rit. soste escluse - tempo sereno con visibilità super, vento moderato ma quasi assente in vetta, temperature accettabili per il periodo. Comodità di percorrenza media: suff./discreta